



Roma, 29 Settembre 2016  
Prot. CE-P/20/2016

**Ministero delle Infrastrutture e Trasporti**

Piazza Porta Pia 1, 00198, Roma  
C.A. Ministro - On. **Graziano Delrio**  
mail: [ministro.delrio@mit.gov.it](mailto:ministro.delrio@mit.gov.it)  
[segreteria.ministro@pec.mit.gov.it](mailto:segreteria.ministro@pec.mit.gov.it)

**Ferrovie dello Stato Italiane**

Piazza della Croce Rossa 1- 00161 - Roma  
C.A. Amministratore Delegato – Ing. **Renato Mazzoncini**  
mail: [r.mazzoncini@fsitaliane.it](mailto:r.mazzoncini@fsitaliane.it)  
[segreteria.ad@fsitaliane.it](mailto:segreteria.ad@fsitaliane.it)

**Trenitalia S.p.a.**

Piazza della Croce Rossa 1- 00161 - Roma  
C.A. Amministratore Delegato – Dott.ssa **Barbara Morgante**  
mail: [b.morgante@trenitalia.it](mailto:b.morgante@trenitalia.it)  
[Segreteriacdati@cert.trenitalia.it](mailto:Segreteriacdati@cert.trenitalia.it)

p.c.

**Ministero delle Infrastrutture e Trasporti**

Piazza Porta Pia 1, 00198, Roma  
C.A. Sig. Capo Gabinetto Dott. **Mauro Bonaretti**  
mail: [segr.capogabinetto@mit.gov.it](mailto:segr.capogabinetto@mit.gov.it)

**Oggetto:** Selezione e assunzione macchinisti delle Imprese Ferroviarie aderenti in FerCargo da parte di Trenitalia.

Buongiorno,

in questi ultimi giorni siamo venuti a sapere che numerosi macchinisti in servizio presso le imprese aderenti in FerCargo starebbero per essere assunti da Trenitalia.

I numeri sono importanti per la dimensione delle nostre imprese associate; le stesse, colte impreparate non essendo stato pubblicato alcun bando pubblico, non sono in grado di provvedere alla sostituzione dei macchinisti uscenti in tempi brevi.

**La conseguenza inevitabile è la soppressione di treni merci** che, in relazione alle Imprese presso le quali i citati macchinisti stanno lavorando, colpirebbe prevalentemente i servizi con il sud del Paese e clienti che hanno recentemente scelto il treno come nuova modalità di trasporto, grazie allo sconto pedaggio attivato nel 2015.

A questo proposito dobbiamo ricordare che da molti anni, le nuove imprese ferroviarie, **senza nessun sussidio pubblico né diretto e né indiretto**, stanno svolgendo un ruolo essenziale per evitare un vero e proprio crollo del trasporto merci su ferrovia ed hanno assunto giovani lavoratori che si sono formati e professionalizzati, anche perché ai macchinisti esodati da Trenitalia con incentivi era vietato di lavorare presso altra impresa.



Pochi dati: il numero di treni-km merci movimentati da Trenitalia nel periodo 2008-2015 si è più che dimezzato passando da 62 milioni di treni-km del 2008 a 27,6 milioni di treni-km del 2015; nello stesso periodo il numero di treni-km movimentati dalle imprese riunite in FerCargo è quasi quintuplicato, crescendo da 3,4 milioni del 2008 a 16,2 milioni del 2015. Con un focus sul Sud nello scorso anno 2015 abbiamo effettuato 1450 nuovi treni crescendo in volumi del 24%.

Si segnala che, indebolendo in misura grave le nuove imprese, i fondamentali obiettivi di crescita del trasporto merci su ferrovia (+50% nel prossimo quinquennio) posti dal Governo non potranno mai essere raggiunti.

**FerCargo chiede pertanto al Ministro dei Trasporti ed al top management delle Ferrovie dello Stato Italiane di sospendere immediatamente l'azione in oggetto** e propone di avviare una soluzione al problema del fabbisogno di nuovi macchinisti che, **senza far venire meno i principi della liberalizzazione del settore che valgono anche per la forza lavoro**, risolva le esigenze delle Imprese Ferroviarie tutte e non privilegi impropriamente il soggetto dominante del trasporto ferroviario nazionale, le cui politiche di ristrutturazione hanno peraltro avuto sostegni economici. Il piano merci promosso dal Governo, di cui si è detto, e l'ambizioso Piano Industriale di FSI comporteranno certamente un fabbisogno consistente di nuovi macchinisti per il prossimo quinquennio.

Con trasparenza verso il Ministero dei Trasporti andrebbe determinato il fabbisogno complessivo, come sommatoria delle esigenze di tutte le imprese, ed allo scopo si possono organizzare adeguati corsi di formazione, dai quali attingere il personale necessario.

**Così operando si avrà la certezza che il volume totale dei macchinisti sarà sostanzialmente quello necessario ed all'interno di quel perimetro si compete ma senza creare un carenza che contingenta lo sviluppo e che nulla ha a che vedere con la competizione.**

Come FerCargo stiamo già lavorando in questo senso, avendo avviato una scuola in Veneto e in fase di organizzazione una seconda nel Lazio con una pianificazione che traguarda i nostri piani di sviluppo ma che non è calibrata su una **improvvisa carenza di oltre 50 macchinisti**.

Quindi proponiamo di individuare una soluzione a breve termine e transitoria per la quale abbiamo qualche concreta proposta.

**In conclusione si richiede di congelare l'azione in corso da parte di Trenitalia e la convocazione di un incontro urgentissimo da parte del Ministero per individuare la una soluzione a questo problema**, nel pieno rispetto delle regole di un corretto processo di liberalizzazione del settore che, ribadiamo, condividiamo si applichi anche al mercato del lavoro.

Distinti saluti

Il Presidente  
**Giancarlo Laguzzi**